



Il sindaco di Cremona Oreste Perri

Nella direttiva Maroni controlli su cave e calcestruzzo e una spinta ai protocolli di intesa

Antimafia, arrivano le black list

Frattasi: Bonifiche prima del cantiere - Ance: Subito fornitori certificati

FORUM

Un onere che spetta allo Stato

È un primo passo, non c'è dubbio. La direttiva Maroni inizia a rimettere a posto le pedine nelle caselle e a spiegare chi fa che cosa.

I costruttori in teoria dovrebbero occuparsi di costruire, i magistrati e i poliziotti di sventare le infiltrazioni mafiose e criminali. Il chi-fa-cosa trova qui una strada se non altro tracciata e riconoscibile, sebbene il principio per cui la responsabilità di indagare sui fornitori non è in capo alle imprese sia ancora sottaciuto. Ci si arriverà, speriamo, con le white list, quando sarà chiarissimo che i costruttori non dovranno fare altro che pescare negli elenchi puliti dalle prefetture.

Per ora partiranno i protocolli d'intesa con le stazioni appaltanti e una "bonifica" delle aziende colluse. Per sapere quali sono quelle sane bisognerà attendere ancora. ■

@ Commenta le norme antimafia. Scrivi a: edilizia@ilssole24ore.com

L'attività antimafia si sgancia dal certificato e "aggredisce" la filiera a valle delle aggiudicazioni degli appalti. Non si parla ancora di white list, piuttosto di black, come suggerisce il capo del Casgo, Bruno Frattasi, commentando la direttiva firmata dal ministro Maroni il 23 giugno scorso e rivolta a tutte le prefetture perché attivino controlli antimafia in settori "sensibili" alle infiltrazioni, come quello della fornitura di calcestruzzo e delle cave, indipendentemente dal valore dell'appalto.

La direttiva indica poi nei protocolli d'intesa uno strumento utile da attivare con le stazioni appaltanti e dà mandato ad appaltatori e stazioni di inserire alcune clausole anti-racket all'interno dei bandi di gara.

Il provvedimento è stato salutato dall'Ance con soddisfazione anche se l'associazione dei costruttori ribadisce la necessità di mettere a punto le white list e la relativa responsabilità dei controlli in capo alle prefetture. Anche Frattasi, inizialmente contrario a questo tipo di strumento, indica nelle white list un nuovo approccio più «dinamico» alle attività antimafia. ■

LANDOLFI E UVA ALLE PAGINE 2 E 3

SOTTO LALENTE

Attività da monitorare

- Trasporto di materiali da discarica
- Trasporto e smaltimento di rifiuti
- Fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
- Fornitura e trasporto di calcestruzzo, fornitura e trasporto di bitume
- Noli a freddo e a caldo di macchinari
- Fornitura di ferro lavorato
- Fornitura con posa in opera
- Autotrasporti
- Guardiania di cantieri

PROTAGONISTI

L'Aquila, miniaggregati per la ricostruzione

Il Comune dell'Aquila (nella foto il sindaco Massimo Cialente) ha avviato la ricostruzione nel centro storico, scegliendo di consentire ampia libertà ai proprietari di realizzare gli interventi per comparti minimi, come da loro richiesto, e con piani di ricostruzione da introdurre solo in casi eccezionali. Ancora aperto invece il nodo delle modalità di affidamento degli appalti.



SERVIZIO A PAGINA 12

Housing, il Lazio cerca i privati

La Regione Lazio chiede ai privati proposte da inserire nel suo piano di social housing, finanziato con 38,5 milioni. Il primo avviso, rivolto a Comuni e Ater, è stato snobbato e ora la Regione punta su imprese e cooperative per iniziative in project financing.

FRONTERA A PAGINA 11

Parma, Stt recupera via Trento

Stt ha pubblicato a Parma un bando da 45 milioni per individuare i soggetti interessati a partecipare alla gara per i lavori di recupero di via Trento.

BORDONI A PAGINA 16

Acustica, nasce il certificatore

Ci sarà anche la definizione dei requisiti professionali necessari per il tecnico certificatore acustico nei decreti di revisione delle norme anti-rumore negli edifici in arrivo a fine luglio.

SERVIZIO A PAGINA 14

Più di cento solo in Lombardia, Veneto, Toscana e Marche

Piano casa, poche domande

Chi sperava nel decollo estivo del piano casa deve ricredersi. Nonostante il quadro legislativo sia ormai definito le domande di ampliamento in quasi tutta Italia restano poche: superano la prima centinaia solo la Toscana (partita per prima e in chiusura a dicembre), la Lombardia, il Veneto e l'outsider Marche.

Si attendono ancora i palletti dei Comuni in Sicilia e in Abruzzo. Misterioso l'exploit della Sardegna: se-

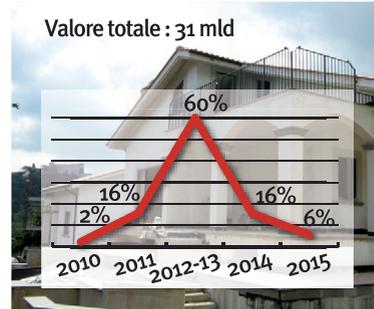
condo l'assessore sarebbero giunte già quattromila richieste ma i Comuni viaggiano a cifre clamorosamente inferiori.

Altrove le leggi si sono rivelate troppo restrittive o sono mancati gli investimenti. Stallo nelle quattro Regioni in cui è cambiata la maggioranza: qui si spera in nuove leggi più permissive. Nel Lazio ha funzionato il bando per i piani di recupero. ■

SERVIZI DA PAGINA 4 A 7

IL PICCO TRA DUE ANNI

Le stime Cresme sugli investimenti



@ INTERNET



Appalti
Il testo definitivo del regolamento di attuazione

Ambiente
Il decreto di riforma delle procedure di Via e Vas

Antimafia
La direttiva Maroni sui controlli per gli appalti

www.edilziaterritorio.ilssole24ore.com

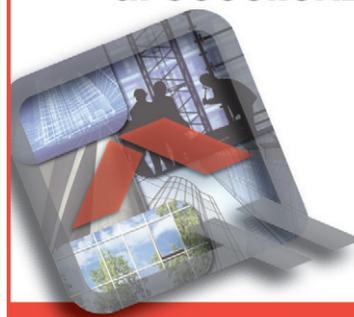
Integrazioni entro 30 giorni Sui progettisti la scure temporale della Via

Avranno vita breve i progetti di Via dimenticati dai proponenti nei cassetti delle amministrazioni. Con le modifiche al codice ambientale varate dal Consiglio dei ministri nei giorni scorsi è stato introdotto il termine di 30 giorni per l'integrazione della documentazione lacunosa passato il quale le domande si considereranno decadute. Le modifiche all'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevedono, in caso di documentazione complessa, una proroga che però va comunque richiesta dal proponente e che in qualche modo testimonierà il suo interesse alla valutazione ambientale del progetto.

Le modifiche al codice ambientale poi si incaricano di stabilire i requisiti per le variazioni di progetti già oggetto di provvedimenti di Via, le comunicazioni transfrontaliere e il coordinamento tra Via e Aia. ■

SERVIZIO A PAGINA 13

ICMQ Certificazioni e controlli per le costruzioni
Una scelta di eccellenza.



www.icmq.org